

COMUNE DI ORTONA
MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE
(PROVINCIA DI CHIETI)

BANDO DI GARA

per l'affidamento del servizio di refezione scolastica scuole materne, elementari e medie

- 1= Ente appaltante:** Comune di Ortona
- 2= Categoria di servizio:** riferimento cat. n.17 c.p.c. 64 – Allegato II B d.lgs. 163/2006
- 3= Oggetto dell'appalto:** l'oggetto è quello indicato all'art. 1 del capitolato speciale
- 4= Luogo di esecuzione:** Scuole materne, elementari e medie ubicate nel territorio comunale.
- 5= Durata del contratto:** Anni scolastici 2010/2011 – 2014/2015, secondo i relativi calendari.
- 6= Importo a base d'asta:** € 4,00, IVA 4% esclusa, per ogni singolo pasto, per una previsione non impegnativa per l'Ente di n. 120.000 pasti annui corrispondenti ad un importo complessivo annuo a base d'asta di € 480.000,00 IVA 4% esclusa. Il numero dei pasti è presuntivo e non vincolante per l'Amministrazione essendo subordinato alle frequenze e a circostanze o eventualità non prevedibili. Il servizio dovrà essere svolto anche per quantitativi minori o maggiori sempre alle stesse condizioni e senza alcuna altra pretesa da parte della ditta vincitrice. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di chiedere alle stesse condizioni la fornitura di pasti per situazioni particolari (vitto per persone indigenti, colonie ecc.)
- 7= Modalità di aggiudicazione:** pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri indicati dall'art. 2 del Capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento.
- 8= Finanziamento:** mezzi propri in bilancio
- 9= Termini e modalità di presentazione delle offerte:** L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 18.8.2010

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre al termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di ORTONA - Offerta per procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** - documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** - offerta tecnica
- **Busta n. 3** - offerta economica

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: "**Al Comune di ORTONA - Procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione scolastica**".

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

10 = Possono partecipare alla gara: i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni e del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene:

I consorzi di cui alla lettera b) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

a. Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati

dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

b. Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

= iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo Registro professionale di stato europeo per tipologia di attività identica a quella oggetto del presente appalto.

c. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

= fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi non inferiore a € 1.500.000,00 riferito al settore della ristorazione collettiva.

= Almeno due referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito attestanti la solidità economica finanziaria, di cui almeno una dovrà contenere l'impegno incondizionato da parte dell'istituto di credito ad aprire, in caso di aggiudicazione, una linea di credito dedicata in modo esclusivo all'appalto de quo per un importo non inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila).

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

d. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

= essere in possesso delle attrezzature tecniche e dei mezzi necessari per la prestazione del servizio, fornendo una loro descrizione unitamente alla indicazione delle misure adottate per garantirne la qualità.

= aver svolto servizi di ristorazione collettiva negli ultimi tre anni con indicazione della data, destinatario ed importo complessivo non inferiore ad € 1.500.000,00

= la proprietà o la disponibilità, a qualsiasi titolo, dei locali situati nell'ambito del territorio comunale destinati al servizio di preparazione e confezionamento dei pasti alla data di richiesta di partecipazione alla gara e per tutto il periodo di durata dell'appalto. La ditta dovrà allegare copia autentica della autorizzazione sanitaria/D.I.A. ad essa intestata.

e= Avvalimento dei requisiti.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

11= Documentazione da presentare.

Busta n. 1 Riportante la dicitura “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**”

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

A) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68*);
- di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

B) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*);

C) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;

in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;

D) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;

E) di considerare il prezzo offerto, nel suo complesso, remunerativo;

F) che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

G) il numero di Partita IVA;

H) il numero di matricola INPS

I) il servizio trasporto pasti che intende eventualmente subappaltare ai sensi di quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto (ogni altra forma di cessione o subappalto sono vietati dal capitolato speciale d'appalto);

J) (per le cooperative/consorzi di cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;

K) (se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);

2. In relazione a quanto precedentemente richiesto al punto c. (Requisiti di capacità economica e finanziaria) del presente bando di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (che non deve essere inferiore a € 1.500.000,00);

Due referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito attestanti la solidità economica finanziaria, di cui almeno una dovrà contenere l'impegno incondizionato da parte dell'istituto di credito ad aprire, in caso di

aggiudicazione, una linea di credito dedicata in modo esclusivo all'appalto de quo per un importo non inferiore ad € 200.000,00 (duecentomila).

3. In relazione a quanto precedentemente richiesto a punto d. (*Requisiti di capacità tecnica e professionale*) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

Descrizione delle attrezzature tecniche e dei mezzi utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne al qualità.

Elenco dei principali servizi di ristorazione collettiva effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

Dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità, a qualsiasi titolo, dei locali situati nell'ambito del territorio comunale destinati al servizio di preparazione e confezionamento dei pasti alla data di richiesta di partecipazione alla gara e per tutto il periodo di durata dell'appalto. La ditta dovrà allegare copia autentica della autorizzazione sanitaria/D.I.A. ad essa intestata.

4. Garanzia pari al 2% del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

5. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, qualora il concorrente risultasse affidatario.

6. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

7. Per i raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

1. **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
2. **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto

Tale offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, dovrà specificare i seguenti elementi:

- a) progetto tecnico relativo alle modalità di gestione di servizio
- b) proposte e servizi migliorativi
- c) copia del certificato UNI EN ISO 9000 o successiva, certificazione UNI 10854 (certificazione HACCP) certificazione UNI EN ISO 22005:2007 (rintracciabilità filiere agroalimentari) e certificazione ISO 14001 (sistemi di gestione ambientale) eventualmente posseduti;
- d) esperienza maturata riguardo il servizio di refezione scolastica.
- e) disponibilità di un centro di cottura alternativo;
- f) integrazione e/o implementazione di attrezzature industriali da cucina.

Busta n. 3 - Riportante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

L'offerta dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. Deve riportare l'indicazione del prezzo totale offerto, inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta deve essere corredata sin dalla presentazione **delle giustificazioni** relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, illustrative dei seguenti elementi:

1= economia del metodo di prestazione del servizio;

2= soluzioni tecniche adottate;

3= condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare i servizi;

4= originalità dei servizi offerti;

5= eventualità che l'offerente abbia ottenuto un aiuto di Stato;

6= costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

7= ulteriori giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

L'offerta deve esser altresì corredata dalla specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'articolo 87, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

12= Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA	Totale 35 punti
--------------------------	------------------------

1. Importo a base d'asta: Euro 4,00 IVA esclusa (costo unitario del pasto). Non sono ammesse offerte in aumento.
2. Il massimo punteggio verrà attribuito all'impresa partecipante che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, fatto salvo quanto disposto per le offerte anomale.
3. Per le altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:
(ribasso offerto percentuale x 35) : massimo ribasso offerto percentuale

QUALITÀ DEL SERVIZIO	Totale 65 punti
Il punteggio per la valutazione della qualità sarà assegnato secondo il giudizio insindacabile della commissione di gara secondo i seguenti criteri:	
<p>● Organizzazione del servizio. Organizzazione del servizio considerata sulla base dei seguenti elementi:</p>	Max 20 punti
<p>- programma di formazione del personale impiegato direttamente all'interno della cucina. Il programma di formazione del personale impiegato direttamente all'interno della cucina (restando quindi escluso il personale utilizzato per il trasporto dei pasti alle sedi periferiche) è articolato in sedute. Le sedute di formazione devono essere effettuate in maniera collettiva con tutto il personale impiegato nella cucina. Il concorrente dovrà indicare il numero di ore complessive destinate alle sedute di formazione che si impegna a garantire durante ogni anno scolastico per tutta la durata del contratto. La commissione di gara attribuirà un punto (fino ad un massimo di sei punti) per ogni cinque ore di formazione programmate in ogni anno scolastico.</p>	6 punti
<p>numero di unità di personale impiegato nel servizio all'interno della cucina. La commissione di gara attribuirà un punto (fino ad un massimo di cinque punti) per ogni unità di personale a tempo pieno utilizzata quotidianamente nel servizio all'interno della cucina (restando quindi escluso il personale utilizzato per il trasporto dei pasti alle sedi periferiche);</p>	5 punti
<p>- controllo igienico-sanitario. La commissione di gara attribuirà un punto (fino ad un massimo di cinque punti) per ogni controllo igienico-sanitario programmato durante l'anno scolastico sulle derrate e sulle attrezzature (all'interno della cucina) e relativi accessori.</p>	5 punti
<p>- gradimento del servizio. La commissione di gara attribuirà un punto (fino ad un massimo di quattro punti) per ogni ora di incontro programmata durante l'anno scolastico con i genitori degli studenti e/o con il personale docente volto alla verifica del gradimento del servizio.</p>	4 punti
<p>● Certificazioni Sarà valutato il possesso delle seguenti certificazioni rilasciate da enti autorizzati: (in caso di A.T.I. Il punteggio sarà attribuito nel caso che le certificazioni siano possedute da tutte le imprese raggruppate)</p>	Max 20 punti
<p>- certificazione UNI EN ISO 9001-2000 o successiva: la commissione attribuirà 5 punti nel caso di possesso di tale certificazione.</p>	5 punti
<p>- certificazione UNI 10854 (certificazione HACCP): la commissione attribuirà 5 punti nel caso di possesso di tale certificazione.</p>	5 punti
<p>- certificazione ISO 14001 (sistemi di gestione ambientale) la commissione attribuirà 5 punti in caso di possesso di tale certificazione</p>	5 punti
<p>- certificazione ISO 22005:2007 (rintracciabilità filiere agroalimentari) la commissione attribuirà 5 punti in caso di possesso di tale certificazione</p>	5 punti

<p>● Educazione alimentare</p> <p>La commissione di gara provvederà ad attribuire 0,5 punti (fino ad un massimo di 6 punti) per ogni ora di incontro programmata, che l'offerente si impegna a porre in essere durante l'anno scolastico e rivolte all'educazione alimentare degli studenti e delle relative famiglie.</p>	Max 6 punti
<p>● Esperienza nel servizio</p> <p>Il punteggio verrà distribuito tenendo conto dei pasti erogati nell'anno 2009 all'interno di servizi di ristorazione scolastica prestati a favore di pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.</p> <p>La commissione di gara provvederà ad attribuire i seguenti punteggi:</p> <p>6 punti qualora i pasti erogati siano pari o superiori a n. 2.000.000; 4 punti qualora i pasti erogati siano pari o superiori a n. 1.000.000 ma inferiori a n. 2.000.000; 2 punti qualora i pasti erogati siano pari o superiori a n. 500.000 ma inferiori a n. 1.000.000; 1 punto qualora i pasti erogati siano pari o superiori a n. 200.000 ma inferiori a n. 500.000.</p>	Max 6 punti
<p>● Centro cottura alternativo</p> <p>La commissione di gara provvederà ad attribuire i seguenti punteggi:</p> <p>5 punti nel caso l'offerente disponga di un centro di cottura alternativo ubicato nel raggio di 20 km in linea d'aria dal centro di cottura principale; 3 punti nel caso l'offerente disponga di un centro di cottura alternativo ubicato nel raggio di 40 km in linea d'aria dal centro di cottura principale; 1 punto nel caso l'offerente disponga di un centro di cottura alternativo ubicato nel raggio di 100 km in linea d'aria dal centro di cottura principale.</p>	Max 5 punti
<p>● Piano dei trasporti</p> <p>La commissione di gara provvederà ad attribuire un punto (fino ad un massimo di 4 punti) per ogni automezzo con relativo autista utilizzato quotidianamente per il trasporto dei pasti nelle sedi periferiche.</p>	Max 4 punti
<p>● Integrazione e/o implementazione di attrezzature industriali da cucina.</p> <p>La commissione di gara provvederà ad attribuire i seguenti punteggi:</p>	Max 4 punti
- nel caso il concorrente si impegni a mettere a disposizione per il servizio un forno trivalente	1 punto
- nel caso il concorrente si impegni a mettere a disposizione per il servizio un armadio frigorifero	1 punto
- nel caso il concorrente si impegni a mettere a disposizione per il servizio una affettatrice	1 punto
- nel caso il concorrente si impegni a mettere a disposizione per il servizio una brasiera	1 punto

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

13= Svolgimento delle operazioni di gara.

La gara avrà inizio il giorno 20.8.2010 alle ore 9,30. presso l'Ufficio del dirigente IV settore sito in c.so Giacomo Matteotti. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita deliberazione/determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente bando di gara.

A questo punto la stazione appaltante provvede al controllo di quanto indicato ai punti b.,c., e d. del presente bando (*possesso dei requisiti*).

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice, procede, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2).

In seduta riservata, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi. Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procede alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto dal successivo articolo 15 (*offerte anormalmente basse*) del presente bando di gara.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14= Controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

15= Offerte anormalmente basse.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzi la presenza di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione procede alla verifica delle stesse, avvalendosi della commissione giudicatrice, la quale opera come commissione di verifica delle offerte anormalmente basse.

La commissione procederà all'esame delle giustificazioni e/o chiarimenti preliminari presentate a corredo dell'offerta, nonché alla richiesta di ulteriori giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta operando secondo quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

L'amministrazione sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

16 = Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

17= Subappalto.

In relazione a quanto disposto dal Capitolato speciale di appalto è vietato cedere o subappaltare i servizi assunti, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. È fatta eccezione esclusivamente per il servizio trasporto pasti. L'offerente ha l'obbligo di comunicare, nella sua offerta, la volontà di avvalersi del subappalto per il servizio trasporto pasti. Pertanto non è ammesso subappaltare a terzi il trasporto successivamente all'affidamento dell'incarico, qualora non fosse stato dichiarato in sede di offerta.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

18 = Accesso agli atti.

L'accesso agli atti è regolato dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 i

19 = Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

20= Norme diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax:

Si fa presente che la stazione appaltante ha aderito al protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, per cui l'impresa interessata è tenuta alle seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme di natura pattizia di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Chieti, che qui si intendono integralmente richiamate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari. L'impresa si impegna altresì a dare comunicazione dell'avvenuta formalizzazione della denuncia alla Prefettura di Chieti.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero esser comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 10 del DpR 252/1998.

21 = Acquisizione dei documenti di gara.

Il presente disciplinare di gara è reperibile sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo www.comuneortona.ch.it e visionabile/ ritirabile presso l'Ufficio diritto allo studio dell' Ente, c.so Giacomo Matteotti snc, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è il dr. Giovanni de Marinis, dirigente IV settore.